

VareseNews

Lotta a spacciatori e consumatori, il “grazie” di un sindaco in prima linea

Pubblicato: Martedì 20 Marzo 2018



Quasi un mese fa il sindaco di Rescaldina **Michele Cattaneo** [annunciava i primi dati di una lotta senza quartiere](#) che le forze dell'ordine stanno conducendo sul territorio del suo comune: «Una lotta diretta contro gli spacciatori ma anche contro i clienti perché, occorre dirlo chiaro, se non ci fosse la domanda non ci sarebbe neanche l'offerta».

La linea di azione avviata già dal 2017, è quella di fermare anche i consumatori e, se questi non dimostrano motivi validi per essere sul nostro territorio, proporre **il cosiddetto “foglio di via”** ovvero la richiesta alla Questura di togliere la possibilità a queste persone di tornare a Rescaldina.

I fogli di via che un mese fa erano 23, oggi sono quasi cinquanta contro i cinque del 2014. Ancora tante richieste devono essere evase dalla Questura, il numero quindi è destinato velocemente a salire. **Un elenco di persone che parla purtroppo di giovani e giovanissimi, per la maggior parte italiani**, evidentemente con problemi di dipendenza e con precedenti penali.

«Spesso sui social network si leggono lamentele e molto meno si legge la parola “Grazie!” – sottolinea il sindaco Cattaneo -. Oggi vorrei che tutti insieme **si dicesse appunto grazie a chi con l'impegno quotidiano, con la presenza, con il presidio del territorio fa sì che la stazione di TreNord torni ad essere un luogo sicuro**. Chiunque infatti può testimoniare la presenza quotidiana dei Carabinieri della locale caserma a presidio delle zone intorno alla stazione che per qualche tempo sono diventate crocevia

della vendita-acquisto delle sostanze stupefacenti. Ancora una volta quindi ai Carabinieri che lavorano in modo coordinato con la Polizia Locale va il grazie mio e, sono sicuro, il grazie di tutti i cittadini onesti di Rescaldina. Nel nostro paese non c'è spazio per chi delinque, lo dimostrano queste azioni e soprattutto il presidio continuo offerto dalle locali forze dell'ordine».

Il funzionamento di questa nuova strategia è anche merito dei sindaci dei comuni limitrofi che insieme a Cattaneo continuano con fiducia a rivolgersi alle prefetture di Milano e Varese (depositarie delle azioni per la sicurezza): «Insieme a noi – prosegue il primo cittadino di Rescaldina – stanno elaborando, **grazie alle collaborazioni di tante associazioni, una presenza costante nelle aree boschive** che ancora sono critiche e su cui si sta lavorando».

Il livello di attenzione sul tema sicurezza, innalzato qualche mese fa [sull'onda del caso di Dafne](#) (scomparsa e poi ritrovata dopo qualche giorno, ndr) è e resta alta da parte di tutti, sindaci, prefetture e forze dell'ordine «ma la partita si può vincere solo con l'apporto diretto dei cittadini – conclude Cattaneo -. Tanti hanno raccolto l'appello ad un contatto diretto con le forze dell'ordine e tanti collaborano chiamando e contattando i carabinieri per qualsiasi “movimento strano” o per segnalare i reati di cui sono testimoni».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it